

PROPOSTA PROGETTUALE
BANDO SCUP_PAT con scadenza 15-05-2021

“Sui passi dei docenti per una scuola di tutti e di ciascuno”

OSC: Istituto Comprensivo Aldeno-Mattarello
OLP: Annacarla Geniali e Michele Toccoli

-Posti disponibili: 2

-Durata: 12 mesi (01/09/2021-31/08/2022)

-Monte orario settimanale: in media 30 ore

-Sede: Scuola Primaria di Mattarello (via Guido Poli 11 – fraz. Mattarello, Trento)

CONTESTO

OSC: Istituto Comprensivo Aldeno-Mattarello (IC Aldeno-Mattarello)

L'Istituto Comprensivo Aldeno-Mattarello include 4 Scuole Primarie (Mattarello, Aldeno, Romagnano, Cimone) e 2 Scuole Secondarie di Primo Grado (Mattarello, Aldeno), con un bacino di utenza di circa 930 studenti. Maggioritari sono gli alunni della Scuola Primaria, circa 600 tra tutti i plessi, di cui 332 quelli della Scuola Primaria di Mattarello. Sono numerosi gli alunni in condizione di fragilità, esposti potenzialmente al maggior rischio di abbandono o insuccesso scolastico; nel nuovo a.s. 2021-22 si segnalano in particolare: 7 disabili certificati, 11 DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), 19 BES (Bisogno Educativi Speciali), 5 sinti, 38 stranieri. I loro bisogni sono rilevati e gestiti con difficoltà dagli insegnanti di sostegno (10 in tutto l'Istituto Comprensivo), dagli educatori di cooperative quali Anffas, Il Ponte, AbC Irifor specialmente per il supporto a bambini disabili (2 in tutto), nonché dalle diverse commissioni di docenti interne all'Istituto Comprensivo (in particolare dalla Commissione Intercultura). L'assenza di mediatori culturali non agevola il lavoro di integrazione e di apprendimento della lingua italiana (L2) avviato dai docenti per i bambini di origine straniera. I casi certificati di alunni con spettro autistico e caratteriali si uniscono a quelli con Bisogni Educativi Speciali o con Disturbi Specifici di Apprendimento, a quelli con difficoltà comportamentali e/o di regolazione emotiva che richiedono un'attenzione particolare a causa del periodo travagliato attraversato dalla famiglia spesso volte per una separazione, una malattia, per la perdita del lavoro dei genitori e anche per le tensioni e/o limitazioni di quest'ultimo anno di emergenza Covid.

IC Aldeno-Mattarello e SCUP

Dal 2015 l'Istituto è accreditato come Organizzazione di Servizio Civile (OSC) ma non ha sinora ospitato alcun giovane in servizio civile. Con l'avvicendamento della dirigente scolastica nell'a.s. 2019/20, l'Istituto Comprensivo ha lavorato con determinazione alla costruzione di un documento progettuale con obiettivi condivisi dalla dirigenza e dal personale scolastico e che ponga al centro il giovane nell'ottica di contribuire al suo percorso di crescita personale e professionale.

L'Istituto Comprensivo può vantare al suo interno due insegnanti che hanno effettuato il corso OLP, ambedue di stanza al plesso di Mattarello: Michele Toccoli (al terzo livello, con aggiornamento lo scorso febbraio 2021) e Anna Carla Geniali (al primo livello, con corso effettuato nel marzo 2021). Entrambi gli OLP sono, parzialmente nel caso del dott. Toccoli e totalmente nel caso della dott.ssa Geniali, distaccati dall'attività didattica per l'assegnazione di funzioni di vicariato e possono quindi dedicarsi al coordinamento e all'affiancamento del/i giovane/i per almeno la metà delle loro ore di servizio (15 ore). In particolare nei

primi mesi di attività e grazie alla fortuita coincidenza dell'avvio dello SCUP all'inizio del prossimo anno scolastico, il/i giovane/i potrà seguire l'intero processo di programmazione e accoglienza dei bambini a scuola, dei progetti scolastici e di formazione, così avendo una piena percezione delle dinamiche di apprendimento, di gestione della didattica e di creazione dei gruppi classe (importante per vedere le relazioni che si creano).

In quanto ente formativo per eccellenza, la scuola sente una forte responsabilità nel costruire un percorso per il giovane che decide di attivarsi in un progetto di servizio civile; tale azione risulta quasi una "prova del nove" della propria mission, in quanto consente di mettere a disposizione del giovane le strutture, i docenti e gli studenti per rielaborare in maniera personale un percorso mirato di apprendimento, gratificante e che aiuti lo stesso a individuare la propria strada a livello lavorativo, ad attivare relazioni e percorsi professionali, e a creare un cittadino attivo. Al contempo tale percorso permette al giovane di apportare i propri talenti nello sviluppo delle attività progettuali, di rinnovarle e di adeguarle, acquisendo peraltro maggior consapevolezza sulle modalità che la scuola attiva per rimuovere quegli ostacoli che impediscono di garantire a tutti pari opportunità.

Crisi educativa causa Covid-19

Le evidenti difficoltà affrontate dalla scuola, in quanto istituzione, in questo anno di emergenza sanitaria imposta dalla diffusione del Covid-19, hanno depauperato la stessa dell'offerta formativa e acuito le difficoltà delle fasce di studenti più fragili tanto con debolezze cognitive quanto comportamentali (ad esempio BES-Bisogni Educativi Speciali, DSA-Disturbi Specifici di Apprendimento, disabili, stranieri, sinti, giovani con difficoltà comportamentali e/o di regolazione emotiva). Gli ostacoli che la scuola incontra nel garantire ai ragazzi più fragili un'istruzione di qualità, e con gli strumenti idonei, richiamano l'esigenza di soluzioni innovative, differenti da quelle che la scuola può generalmente mettere a disposizione. Ecco allora che la volontà della dirigenza scolastica di coinvolgere l'esperienza formativa del servizio civile può fungere da catalizzatore di nuove idee ed energie, può aprire nuove esperienze tanto ai giovani in SCUP quanto agli studenti e ai docenti che saranno coinvolti nelle attività progettuali. È mediante la costruzione di interventi mirati, di qualità, atti a potenziare i momenti interrelazionali e interpersonali, a favorire l'autostima e le capacità relazionali, nella quale sarà inclusa la figura del giovane in servizio civile, che l'Istituto Comprensivo Aldeno-Mattarello intende affrontare questo periodo di difficoltà.

In considerazione del periodo di incertezza che la scuola, così come l'intero Paese (e il mondo), sta affrontando, si chiede la disponibilità del giovane in servizio civile di effettuare le attività del progetto a distanza nel caso fosse imposto un nuovo (anche parziale) lockdown che obblighi la scuola a passare alla Didattica Digitale Integrata (DDI) o a tornare alla Didattica a Distanza (DaD). A seconda dei casi, l'OLP e la dirigenza scolastica sapranno indicare al giovane le modifiche nel piano di attività, nelle formazioni e nel sistema di monitoraggio, nel mantenimento degli obiettivi progettuali prefissati.

OBIETTIVI

Obiettivo generale

1. Sostanziare il diritto allo studio attraverso l'implementazione e la qualificazione degli interventi di sostegno rivolti agli studenti più fragili della Scuola Primaria di Mattarello (con debolezze cognitive o comportamentali quali BES-Bisogni Educativi Speciali, DSA-Disturbi Specifici di Apprendimento, disabili, stranieri, sinti, giovani con difficoltà comportamentali e/o di regolazione emotiva).
2. Proporre un percorso formativo e di crescita professionale e personale al giovane in servizio civile che consenta loro di sperimentarsi in un vero ambito lavorativo.

Obiettivi specifici

1. Sviluppare le capacità relazionali e interpersonali degli studenti più fragili, affiancati quotidianamente in un rapporto amicale dal giovane SCUP all'interno delle attività nella comunità scolastica e nel gruppo classe.
2. Incentivare l'autonomia, l'inclusione e la crescita dei ragazzi più fragili, tanto nella comunità scolastica quanto in ambito extrascolastico (con la famiglia e sul territorio), nell'ottica di diminuire il disagio sociale.
3. Impostare un'adeguata relazione socio-educativa attraverso un piano di formazione personale e professionale rivolto al giovane in servizio civile.

Normative nazionale e provinciale che dettano gli obiettivi progettuali

Nelle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del settembre 2012, un capitolo è interamente dedicato a "Una scuola di tutti e di ciascuno"; al suo interno, viene sottolineato il compito della scuola italiana di favorire l'inclusività attraverso strategie, percorsi personalizzati, azioni di prevenzione e recupero che sono parte della normale progettazione dell'azione didattica ed educativa, unite a iniziative mirate anche in collaborazione con Enti Locali e altre agenzie del territorio.

Con la Legge di riforma 107 del 13 luglio 2015, la cosiddetta "Buona Scuola", sono stati individuati alcuni obiettivi formativi prioritari per le istituzioni scolastiche, tra cui il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, il potenziamento delle attività laboratoriali e la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

La Provincia autonoma di Trento ha formulato a sua volta indicazioni in materia di Piani di studio e di sistema di istruzione con la LP 5/2006 e con la LP 10/2016, che richiamano entrambe l'impegno di ogni Istituto scolastico ad attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento dei bambini in maggiore difficoltà e di inclusione nel tessuto sociale e nel gruppo classe.

Coerenza del progetto con priorità trasversali PAT

Il progetto è strettamente legato al mandato istituzionale della scuola di formare una cittadinanza consapevole e democratica, di rappresentare un luogo di crescita delle nuove generazioni e di promozione dei valori costituzionali. Nello specifico, l'art. 3 della Costituzione italiana richiama tra i compiti della Repubblica quello di "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Per eccellenza la scuola lavora per dare pari opportunità a tutti i giovani, a prescindere dalle condizioni economiche e dallo status familiare ad esempio. Tuttavia si tratta di un'azione talvolta molto difficile da realizzare nella pratica, laddove soprattutto le condizioni più disparate di partenza dei bambini si trasformano in ineguale accesso alla didattica e agli strumenti di miglioramento. Il progetto metterà il giovane SCUP in contatto con questa realtà e queste riflessioni, in dialogo con gli insegnanti di sostegno e altri professionisti, per cercare di maturare maggiore coscienza sugli strumenti di una scuola (e di una comunità) di ridurre il divario e di dare pari opportunità a tutti, nonché per dare il suo apporto fattivo e in termini di idee per incidere sul cambiamento sociale.

ATTIVITÀ PREVISTE

Il giovane in servizio civile sarà impegnato a modulare/mediare dialoghi con gli alunni più fragili della Scuola Primaria di Mattarello (con età compresa tra i 6 e i 10 anni), ossia con debolezze cognitive o comportamentali, quali BES-Bisogni Educativi Speciali, DSA-Disturbi Specifici di Apprendimento, disabili certificati, stranieri, sinti, giovani con difficoltà comportamentali e/o di regolazione emotiva. Attraverso questa attività si ritiene che tali alunni possano trovare degli interlocutori con cui recuperare e maturare autostima, potenziare le capacità relazionali e di dialogo.

Il progetto vede, dunque, l'attivo coinvolgimento del giovane in servizio civile in un percorso di maturazione emotiva, acquisizione di competenze professionali e di consapevolezza politica. Il contesto multiculturale che caratterizza la scuola è un sicuro stimolo nelle varie fasi del progetto. L'accompagnamento dell'OLP e l'affiatato team di docenti che da anni tenta di garantire a tutti il diritto allo studio, la collaborazione della scuola con altri enti dell'amministrazione locale, con le cooperative sociali e con le organizzazioni territoriali andranno a coinvolgere il giovane nelle attività di dialogo, gioco, didattica, studio con gli alunni più fragili della Scuola Primaria di Mattarello.

Nello specifico il giovane in servizio civile svolgerà le seguenti mansioni, per il raggiungimento degli obiettivi richiamati sopra, affiancati dall'OLP e dalle relative professionalità presenti nella sede di servizio:

Attività: Incontro e dialogo con alunni fragili della Scuola Primaria di Mattarello (con debolezze cognitive o comportamentali).

Con il supporto di: OLP, Dirigente scolastico, Docenti interessati

Tempi: Quotidiano

Attività: Realizzazione di attività formative extracurricolari rivolte ad alunni fragili della Scuola Primaria di Mattarello ("lavoretti" e/o altri tipi di laboratori o altre attività non previste espressamente nei programmi ministeriali).

Con il supporto di: OLP, Dirigente scolastico, Docenti interessati

Tempi: Quotidiano

Attività: Partecipazione agli incontri dello staff dirigenziali, consigli di progettazione, programmazione, monitoraggio, verifica delle attività e dei progetti in corso.

Con il supporto di: OLP, Dirigente scolastico, Docenti interessati, educatori di servizio.

Tempi: Incontri periodici

Attività: Supporto nelle azioni di raccordo all'interno dei cicli scolastici, i servizi socioeducativi, le organizzazioni del territorio.

Con il supporto di: OLP, Dirigente scolastico, Docenti interessati, Educatori di servizio

Tempi: Incontri periodici

Attività: Supporto nelle attività extrascolastiche, quali brevi accompagnamenti a piedi scuola-casa e uscite sul territorio.

Con il supporto di: OLP, Dirigente scolastico, Docenti interessati, Educatori di servizio

Tempi: saltuario

Attività: Supporto all'attività organizzativa e di contatto con le famiglie, anche mediante la predisposizione di materiali informativi.

Con il supporto di: OLP, Dirigente scolastico, Docenti interessati, Educatori di servizio, Funzionari di enti territoriali

Tempi: Incontri periodici

Attività: Comunicazione pubblica, attraverso l'integrazione del sito web della scuola sulle attività realizzate nel corso dello SCUP, la creazione di materiale informativo e divulgativo di tipo pedagogico.

Con il supporto di: OLP, Dirigente scolastico, Docenti interessati, Educatori di servizio, Funzionari di enti territoriali

Tempi: Periodi di chiusura temporanea della scuola (Carnevale, parte dell'estate, vacanze natalizie e pasquali)

Attività: Affiancamento al personale nella vigilanza degli alunni durante la ricreazione, la mensa, le attività laboratoriali.

Con il supporto di: Personale docente, personale ATA

Tempi: quotidiano

Attività: Coadiuvato ai docenti e al personale ATA nel far rispettare le regole di sanificazione e distanziamento imposte dalle limitazioni Covid-19.

Con il supporto di: Personale docente, personale ATA

Tempi: quotidiano

Si garantisce che il giovane:

- non sarà utilizzato per supplenze o per far fronte a carenze di personale della Scuola Primaria;
- non dovrà affiancare alunni con problematiche comportamentali particolarmente difficili da gestire;
- sarà accompagnato nelle sue attività, per lo meno per la metà del suo orario settimanale, dall'OLP o da un altro docente di riferimento per l'azione (ad esempio, l'insegnante di sostegno).

CARATTERISTICHE DEI GIOVANI RICERCATI

Lo svolgimento del percorso formativo descritto appare indicato per un giovane che:

- crede nel ruolo della scuola come motore del cambiamento sociale;
- ha interesse a mettersi a disposizione degli studenti più fragili;
- intende apprendere sul campo e lavorare in team;
- ha facilità relazionali ed è disponibile al rapporto con ragazzi/e fragili e/o con debolezze cognitive o comportamentali;
- ha curiosità rispetto alle diverse intelligenze di pensiero;
- ha forti capacità dialettiche;
- è dotato/a di pazienza;
- ha interesse verso l'approccio sociale all'educazione;
- ha svolto attività di animazione e/o teatrali, sportive e/o musicali, ad esempio in ambito parrocchiale o associativo.

In considerazione delle informazioni personali di cui verrà a conoscenza e della particolare sensibilità di alcuni dati, si raccomanda la massima serietà e riservatezza sui dialoghi e sulle situazioni personali dei singoli alunni.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA VALUTAZIONE ATTITUDINALE

Nella selezione dei giovani in servizio civile, un gruppo di valutazione costituito dai due OLP, dirigente scolastica dell'IC Aldeno-Mattarello, referente della Commissione intercultura, un insegnante di sostegno si riunirà per prendere preliminarmente in esame la scheda di candidatura e il CV dei candidati accompagnato da una lettera motivazionale (richiesti al momento della presentazione della candidatura). Sarà poi indetto un colloquio conoscitivo e motivazionale nel quale si andranno a valutare:

- motivazione nella presentazione della candidatura (0-20)
- attitudine relazionale e disponibilità al rapporto con ragazzi/e con debolezze cognitive o comportamentali (0-20)
- capacità di improvvisazione e problem solving (0-15)
- capacità di rispetto delle regole e delle indicazioni ricevute (0-15)
- capacità di rielaborazione di un testo scritto o di formulazione di un discorso, fondamentali nel lavoro in team e nel rapporto con gli alunni (0-10)

-conoscenza del progetto (0-10)

-esperienze con minori con debolezze cognitive e/o comportamentali (0-5)

-esperienze di volontariato come animatore o nel campo dell'educazione dei minori (0-5)

Si precisa che non è richiesto alcun titolo di studio specifico.

Si va dunque a puntare sulla scelta di giovani fortemente motivati nell'intraprendere il percorso formativo, convinti dell'importante ruolo svolto dall'educazione per indurre il cambiamento sociale, ovvero per "migliorare il mondo". Non sarà dato grande peso alle esperienze pregresse e ai titoli di studi vantati, ma alla volontà di mettersi alla prova.

Il totale del punteggio è 100 punti e chi non raggiunge i 60 non è ritenuto idoneo al progetto. Al termine del colloquio verrà redatta dal gruppo di valutazione una graduatoria che andrà a indicare i giovani selezionati e quelli ritenuti idonei.

INVIO CANDIDATURA

La candidatura può essere inviata:

•in formato cartaceo a:

Istituto Comprensivo Aldeno-Mattarello

Via della Torre Franca 1 – 38123 Mattarello (TN)

con indicato chiaramente sulla busta "Candidatura Servizio Civile"

•in digitale a:

segr.aldeno.mattarello@scuole.provincia.tn.it, indicando in oggetto "Candidatura Servizio Civile".

Per maggiori informazioni sul progetto, contattare Michele Toccoli(michele.toccoli@scuole.provincia.tn.it; 3495656955), dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle ore 20.

COMPETENZE ACQUISIBILI

Competenze acquisibili

L'espletamento dell'insieme delle attività previste dal percorso di servizio civile permetterà al giovane di sviluppare, approfondire e acquisire conoscenze specifiche e abilità di gestione relativamente a:

•accoglienza, accompagnamento e inclusione dei minori a rischio di povertà educativa;

•legislazione in materia di istruzione e welfare;

•lotta all'emarginazione sociale e alla discriminazione.

L'apprendimento avverrà tanto attraverso i moduli di formazione specifica quanto mediante una forma detta learning by doing, ovvero attraverso la pratica delle attività progettuali.

Oltre alle competenze e alle abilità professionalizzanti, del settore, il giovane potrà acquisire o rafforzare alcune soft skills, ossia caratteristiche personali di tipo trasversale, importanti in qualsiasi tipo di lavoro o semplicemente per essere cittadini attivi. In particolare:

- autostima e fiducia in se stessi;
- maggiore autonomia;
- lavoro in gruppo;
- flessibilità, con adattamento al contesto lavorativo e ai diversi collaboratori.

L'espletamento delle attività consente, dunque, l'acquisizione di un articolato bagaglio di conoscenze di base, trasversali e professionali che contribuiranno a valorizzare il curriculum vitae del giovane in servizio civile, anche in termini di miglioramento del proprio profilo professionale e ai fini di una futura occupabilità nel settore considerato.

Certificazione competenze

Al termine del servizio civile e su precisa richiesta del giovane, sarà possibile identificare e mettere in trasparenza le competenze maturate durante l'espletamento del progetto, sulla base delle indicazioni ricevute dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia autonoma di Trento, attraverso la realizzazione di un portfolio/bilancio delle conoscenze acquisite.

In considerazione delle attività previste nel progetto si è deciso di individuare come prioritaria la competenza di "Mediazione comunicativo-relazionale" dal profilo di "Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione".

Nello specifico:

PROFILO: Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione

SETTORE: Servizi socio sanitari

REPERTORIO: Lazio

COMPETENZA: Mediazione comunicativo-relazionale

ATTIVITÀ ASSOCIATE ALLA COMPETENZA

- Facilitazione dei processi di integrazione e comunicazione nel gruppo classe e nella scuola
- Gestione dei "comportamenti problema" e vigilanza
- Gestione delle dinamiche e delle relazioni tra scuola e famiglia dell'alunno

CONOSCENZE

- Fondamenti di psico-pedagogia
- Fondamenti di psicologia dell'età evolutiva
- Principi e tecniche di comunicazione
- Elementi di comunicazione interculturale
- Sociologia di genere e diritto antidiscriminatorio
- Tecniche per la conduzione di dinamiche di gruppo
- Metodologie e tecniche della relazione di aiuto

ABILITÀ/CAPACITÀ

- Individuare e gestire modalità di espressione e partecipazione adeguate, che consentano di creare un ponte comunicativo tra l'allievo, i coetanei e gli adulti, nel contesto classe-scuola
- Individuare ed incoraggiare le dinamiche relazionali dell'allievo, che favoriscano i processi di integrazione e sviluppo di positive relazioni con il gruppo classe ed ostacolino l'isolamento socio-affettivo
- Utilizzare metodologie e tecniche per la gestione di dinamiche di gruppo che favoriscano la sensibilizzazione alla diversità ed i processi di socializzazione ed autonomia, nel rispetto delle differenze di genere
- Gestire i comportamenti-problema in modo integrato con il personale docente e non docente
- Valutare la potenziale esposizione a discriminazione multipla, derivante dall'appartenenza di genere
- Comprendere le emozioni, il linguaggio e le richieste dell'allievo, al fine di instaurare una relazione empatica significativa, in grado di promuovere l'ascolto e l'espressione/soddisfazione dei bisogni emotivo/relazionali

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DELL'OLP E DELLE ALTRE FIGURE DI AFFIANCAMENTO AL GIOVANE

Il giovane in servizio civile sarà affiancato nel suo percorso formativo e nella realizzazione delle attività previste dal progetto da:

- prof.ssa Annacarla Geniali, vicaria dell'Istituto Comprensivo Aldeno-Mattarello e OLP di questo progetto.

Attualmente si occupa di coordinamento didattico in particolare nelle aree delle lingue straniere/Clil e delle nuove tecnologie presso l'IC Aldeno-Mattarello. Laureata in Lingue e Letterature Straniere e in Scienze della Formazione Primaria all'Università di Urbino "Carlo Bo", la professoressa Geniali ha recentemente compiuto la SCUP OLP Academy, coadiuvando attivamente il progettista nella messa in luce degli obiettivi formativi del percorso per l'accoglienza dei ragazzi SCUP da parte dell'Istituto.

- dott. Michele Toccoli, docente della Scuola Primaria di Mattarello e OLP di questo progetto.

Laureato in Sociologia all'Università di Trento, con tesi sul sistema trentino dei flussi di emigrazione nei secoli scorsi, ha conseguito il Master in "Responsabile dell'innovazione Tecnologica". Ha fondato ed è stato presidente dal 2003 al 2011 della Computer Learning s.c. e, dal 2006 al 2012, è stato socio fondatore di EduTech srl. Attualmente è docente di matematica e informatica presso la Scuola Primaria di Mattarello e

ha da anni incarichi per conto dell'Istituto nell'area informatica. È direttore dell'associazione Docenti Senza Frontiere ODV.

-prof.ssa Tiziana Chiara Pasquini, Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Aldeno-Mattarello dall'a.s. 2019-20, in precedenza di I.C. Avio (TN) a.s. 2017-18; I.C. Tione (TN) dal 2015 al 2017; I.C. IV Circolo Forlì dal 2012 al 2015. Formatrice, docente, progettista e coordinatrice di progetti anche europei, relatrice in numerosi convegni in Italia e all'estero, attua metodologie "attive" nella didattica curricolare ed extracurricolare (quali didattica inclusiva, cooperative learning, peer education, service learning). Vanta una naturale inclinazione a lavori in equipe in contesti nazionali, internazionali e multiculturali, nonché una lunga esperienza di lavoro nel settore cooperativo e associazionistico.

-prof. Niccolò Dai Prà, vicario dell'Istituto Comprensivo Aldeno-Mattarello, docente di lingua tedesca presso la Scuola Secondaria di Primo Grado di Mattarello.

-prof.ssa Lucia Morellato, referente di Istituto della commissione BES, docente di sostegno presso la Scuola Secondaria di Primo Grado di Mattarello. È referente di orientamento dell'Istituto ed esperta in disturbi di apprendimento (in particolare dislessia) e disagio scolastico.

-prof.ssa Sara Postal, docente di sostegno nella Scuola Primaria di Mattarello e referente BES e GiAda all'interno dell'Istituto.

L'OLP di progetto sono Annacarla Geniali e Michele Toccoli. In caso di selezione, come si auspica, di due giovani in servizio civile, un giovane sarà affidato ad Annacarla Geniali e un altro a Michele Toccoli. In questa maniera, con l'assegnazione di un solo giovane ad OLP sarà più facile garantire il corretto coordinamento e monitoraggio delle attività del giovane SCUP, specialmente per le eventuali difficoltà dovessero emergere nell'implementazione di questa prima esperienza progettuale di servizio civile dell'Istituto Comprensivo o nell'interpretazione del suo ruolo da parte del giovane.

CONDIZIONI DI SERVIZIO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Orario

Il progetto prevede la copertura annuale di 1440 ore (in 12 mesi di attività).

Le attività progettuali saranno svolte con una media di 30 ore settimanali, ripartite in 5 giorni (dal lunedì al venerdì). I giovani seguiranno il seguente orario:

- tutti i giorni ad eccezione del mercoledì: dalle ore 8 alle ore 16 con due ore di pausa pranzo (12-14). Il pasto potrà essere consumato a spese della scuola presso la mensa scolastica gestita da Risto3 o, causa covid, presso un'altra struttura ritenuta idonea.
- mercoledì: dalle ore 12 alle ore 18. Questo orario consente al giovane di partecipare alla programmazione di plesso prevista il primo mercoledì di ogni mese (orario 16-18) e alla programmazione del team di insegnanti di classe, fissata ogni mercoledì (ad eccezione del primo del mese, orario 16-18).

Potranno essere concordate delle variazioni all'orario per venire incontro a eventuali esigenze famigliari/di studio/dei trasporti del giovane in servizio civile.

La scuola prevede una serie di chiusure temporanee dettate dal calendario scolastico (carnevale parte del mese di luglio e di agosto, festività natalizie e pasquali) nel corso delle quali al giovane saranno assegnate

attività legate all'ambito di comunicazione verso l'esterno quali integrazione del sito web della scuola sulle attività realizzate nel corso dello SCUP, creazione di materiale informativo e divulgativo di tipo pedagogico. Solo per parte di questi giorni dovranno obbligatoriamente utilizzare giorni di "permesso retribuito ordinario". Il calendario delle chiusure della scuola sarà attentamente vagliata da OLP e giovane SCUP all'avvio del progetto.

Sede di attività

La sede di attività è presso la Scuola Primaria di Mattarello, sita in via Guido Poli 11 - Mattarello (TN). Nello specifico il giovane avrà a disposizione una postazione nell'ufficio al secondo piano dell'edificio della Scuola Primaria, utilizzato finora solo saltuariamente dagli insegnanti per correzione compiti o preparazione di attività didattico-laboratoriale. In considerazione della sua permanenza all'interno dell'edificio, il giovane sarà informato da parte del responsabile (Carmelo Cannizzo) sul piano di emergenza, salute e sicurezza della Scuola Primaria.

L'Istituto Comprensivo Aldeno-Mattarello consta di altre sedi, che potrebbero saltuariamente essere utilizzate per sporadiche attività collegate al progetto di servizio civile:

- Scuola Primaria di Romagnano, sita in via ai Comuni - Romagnano (TN)
- Scuola Primaria di Aldeno, sita in Via 25 Aprile, 1 - Aldeno (TN)
- Scuola Primaria di Cimone, sita in località Petrolli - Cimone (TN)
- Scuola Secondaria di Primo Grado di Mattarello, sita in via Torre Franca 1 - Mattarello (TN)
- Scuola Secondaria di Primo Grado di Aldeno, sita in via della croce 2 - Aldeno (TN)

Nella realizzazione del progetto si richiede al giovane in servizio civile:

- riservatezza nel trattamento delle informazioni relative ai servizi svolti e ai minori conosciuti, in considerazione che il giovane verrà a conoscenza di dati sensibile;
- disponibilità a seguire il regolamento di istituto e mantenere un atteggiamento consono alla presenza di minori;
- flessibilità oraria, nell'arco della giornata, in funzione delle attività didattiche;
- disponibilità a trasferimenti per assistenza di alunni in caso di uscite didattico-formative, attività sportive e simili;
- disponibilità a partecipare a momenti formativi in sedi diverse da quelle di servizio, sia per formazione generale, che per formazione specifica.

FORMAZIONE SPECIFICA

Il giovane in servizio civile avrà dinanzi uno specifico percorso di formazione, che verrà svolto in parte nelle forme di learning by doing e in parte con lezioni d'aula. Verrà dato grande spazio alla partecipazione attiva di docenti volontari, attraverso attività di simulazione, giochi interattivi e di ruolo, esercitazioni come introduzione, complemento e verifica delle lezioni frontali. Sono previsti incontri mensili di formazione di 4

ore ciascuno con i docenti volontari, a carattere fortemente interattivo, con l'obiettivo di far raggiungere al giovane in servizio civile una conoscenza delle caratteristiche degli studenti con i quali a mano a mano entreranno in relazione e delle competenze di base necessarie per un approccio adeguato e funzionale all'avvio di un dialogo.

Il percorso di formazione specifica riguarderà le seguenti tematiche, affrontate generalmente con cadenza mensile:

- elementi di psicopedagogia: lavorare con i bambini (Lucia Morellato)
- competenze educativo-relazionali (Michele Toccoli)
- elementi di comunicazione e del processo empatico (Anffas)
- elementi di mediazione culturale (Chiara Zandonai)
- educazione alla cittadinanza globale (Danila Buffoni)
- apprendimento BES e DSA (Lucia Morellato)
- elementi e casi di pedagogia speciale (Sara Postal)
- nozioni base sulle disabilità (Alessandra Nardelli)
- gestione dei conflitti (Annacarla Geniali)
- esperienze di integrazione: rom e sinti (Michele Toccoli)
- attuale organizzazione del sistema scolastico italiano (Chiara Tiziana Pasquini)
- attuale organizzazione del sistema scolastico trentino (Niccolò Dai Prà)

Tutti gli incontri avranno una durata di 4 ore per un totale di 48 ore. I docenti responsabili delle diverse formazioni sono stati identificati tra gli insegnanti di sostegno, gli educatori e i membri dello staff dirigenziale dell'Istituto Comprensivo, i referenti di associazioni e cooperative sociali; anche alcuni funzionari comunali, appositamente contattati, hanno dato la loro massima disponibilità (a titolo gratuito) e saranno inclusi nel calendario definitivo della formazione specifica. Nel caso di una indisponibilità dei formatori indicati, la scuola si attiverà per individuare profili professionali di analoghe competenze ed esperienza.

Il percorso di formazione specifica prevede inoltre momenti di conoscenza teorico-pratica dell'ente presso cui il giovane svolgerà il servizio civile, con particolare attenzione, oltre alle mansioni da svolgere, all'innovativa didattica sull'Educazione civica introdotta recentemente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (L. 92/2019), e rivolta anche al giovane in servizio civile, e alla specificità dei progetti scolastici condotti dall'Istituto scolastico. Questi aspetti teorici saranno integrati da momenti di condivisione di esperienze con i docenti in servizio nella Scuola Primaria di Mattarello.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

In linea con un'attitudine alla valutazione propria dell'istituto scolastico, il progetto in oggetto sarà attentamente valutato nelle attività realizzate e nel percorso formativo del giovane in servizio civile. Innanzitutto l'OLP è incaricato di cogliere eventuali criticità in termini professionali e relazionali, di registrare i progressi del giovane attraverso l'osservazione sistematica, il confronto con insegnanti, il riscontro proveniente dagli alunni a cui le attività si rivolgono, il controllo della documentazione (registro presenze e schede monitoraggio).

CONTATTI SVILUPPABILI DURANTE LO SCUP

La scuola è al centro delle attività di una comunità: è punto di riferimento delle famiglie; dell'amministrazione pubblica e della attività commerciali, di una rete di servizi quali trasporti e mensa, ma anche di associazioni musicali, sportive, ludiche e religiose. È per questa ragione che, attraverso il servizio civile, i giovani potranno attivare una serie di contatti, forieri di nuove esperienze a livello professionale e personale. In particolare:

- Comune di Trento: circoscrizione di Mattarello, attività sociali e giovanili;
- associazioni del territorio, in particolare COPAG, Docenti Senza Frontiere ODV, Mamme Insieme;
- IPRASE, Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa;
- Distretto dell'educazione di Mattarello;
- Cooperative sociali con educatori nell'IC Aldeno-Mattarello.

Si tratta di enti, organizzazioni, strutture con cui la Scuola Primaria di Mattarello collabora attivamente nella realizzazione delle proprie attività formative e con cui quindi il giovane in servizio civile si troverà a progettare/organizzare/sviluppare/attuare le attività progettuali. Nello specifico, tentando di fornire esempi concreti che aiutino a meglio capire in che ruolo e/o attraverso quali attività il giovane in SCUP andrà a interagire con questi altri soggetti, l'Istituto Comprensivo è capofila della Commissione Intercultura del Comune di Trento quindi periodicamente sono previsti incontri di coordinamento, così come si tengono riunioni di progettazione e di implementazione dei progetti in atto sul territorio o nazionali nonché di Coordinamenti di cui l'Istituto è parte. In tutti questi casi il giovane in servizio civile parteciperà alle riunioni, secondo un calendario condiviso dall'OLP all'inizio di ogni mese.

L'esperienza di servizio civile consente dunque al giovane di mettersi alla prova in contesti operativi concreti, di esercitare un graduale e progressivo senso di responsabilità, di formarsi in quanto cittadino attivo, di sviluppare contatti potenzialmente utili per un futuro anche lavorativo al completamento dell'esperienza SCUP.

POSSIBILE MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA SCUP

L'Istituto Comprensivo Aldeno-Mattarello ha maturato la volontà di coinvolgere giovani in servizio civile nel profondo desiderio di trarre dall'esperienza e dalle indicazioni degli stessi spunti utili a una riprogrammazione delle attività. Il punto di vista dei giovani, specialmente se estranei al mondo della didattica, appare prezioso per comprendere se gli obiettivi preposti sono coerenti con le attività, e dove esistono margini di miglioramento.

Nella pratica, al completamento dell'esperienza di servizio civile sarà proposto al giovane un debriefing alla presenza dell'OLP, dello staff dirigenziale della scuola e dei docenti coinvolti nelle attività, per esaminare l'intero percorso (anche sulla base delle schede mensili di monitoraggio) e accogliere i suggerimenti per un miglioramento della proposta progettuale. Di fatto, se l'esperienza dovesse risultare positiva tanto per il giovane in servizio civile quanto per gli alunni e i docenti coinvolti, essa potrebbe essere proposta nuovamente con una formulazione elaborata anche dal giovane, coadiuvato dal suo OLP. Si tratterebbe peraltro di un'operazione altamente formativa per il giovane, in quanto aiuterebbe sia a una autovalutazione complessiva delle attività e del percorso formativo svolto, così da acquisirne una maggiore consapevolezza, sia a introdurre elementi di progettazione che potrebbero essere sempre utili nel futuro percorso lavorativo che lo stesso intraprenderà.